

Scuola Formazione in Comunicazione e Divulgazione della Fisica Perugia 2010

Programma dei Corsi

Corso Base A _	Lezioni Frontali	
Davide Bennato	La comunicazione della scienza: caratteristiche e processi	<p>Programma <i>Negli ultimi anni la scienza – intesa come ricerca scientifica e discorso sulla scienza – ha una sempre maggiore visibilità sociale, a cui non sempre ha corrisposto una consapevolezza dei processi comunicativi che devono essere usati per dialogare con il pubblico. Lo scopo del corso è quello di affrontare cosa si intende per comunicazione della scienza e quali sono le strategie di comunicazione maggiormente adoperate.</i></p>
Michela Fragona	La divulgazione della Fisica nell'era del WEB 2.0	<p>Programma <i>Visione complessiva di quali e quanti siano gli strumenti che il Web offre per la comunicazione scientifica e di come essi siano evoluti con il passaggio dal Web 1.0 al Web 2.0. La comunicazione della Fisica nei blog, nei social network e negli ambienti virtuali per passare da utilizzatori dell'informazione a produttori di contenuti .</i></p> <p>Obiettivo; <i>Il corso prenderà in considerazione diversi aspetti del vasto campo della "Comunicazione divulgazione della Fisica", evidenziando innanzitutto le differenze con la 'didattica' della disciplina. In particolare, a partire da una breve introduzione di esempi concreti, si forniranno elementi e suggerimenti metodologici per comunicare la fisica in situazioni informali e al grande pubblico, quali festival e fiere della scienza, piazze, internet ed in genere luoghi non tradizionalmente legati all'insegnamento. Si focalizzeranno diversi modi per comunicare efficacemente i contenuti ai vari destinatari, anche tramite linguaggi apparentemente lontani, quale l'arte, e/o le nuove tecnologie interattive, in modo da avvicinarli al mondo della scienza tramite un'emozione positiva e propositiva.</i></p> <p>Lezione 1: <i>La "Comunicazione della Fisica" fuori dai luoghi della "Didattica della Fisica": la Fisica in Piazza. Differenze concettuali e metodologiche, esempi concreti di successo.</i></p> <p>Lezioni 2-3: <i>Comunicazione, scelta del messaggio e dei destinatari, scelta del format. Metodologie di implementazione. Linguaggi alternativi e interattività. Rassegna delle principali tecniche e strumenti per mettere in pratica le idee di comunicazione della fisica suggerite dai partecipanti al corso.</i></p>
Marcella Lorenzi	Fisica in piazza	

Corso Base
B_

Lezioni Frontali

Alessia Berti Laboratorio Scrittura

Obiettivo

Fornire strumenti pratici per la creazione di testi scritti (per carta stampata e per il web) che assolvano la funzione di comunicare.

Programma

Cosa vuol dire comunicare? Progettazione testuale: articolo di giornale vs relazione vs articolo tecnico-scientifico | Linguaggi della certezza Leggibilità di un testo: formule di leggibilità. Comprensibilità di un testo: scrittura controllata. Scrivere per il web L'usabilità e/o accessibilità del web.

Lezione 1 Poster e pubblicità stampa

Elementi strategici di base Dire una cosa sola Il concept creativo Come avere un'idea? L'interazione tra immagine e testo L'headline o titolo

Lezione 2 Opuscoli divulgativi

Presupposti strategici Individuare i concetti chiave Organizzare i contenuti Lo stile: sintesi ed incisività Scrivere per diversi target: adulti e ragazzi

Marco Livi

Copywriting: la scrittura pubblicitaria

Massimo Canevari

La comunicazione non verbale

Programma

Comunicazione non verbale. I linguaggi fonico-acustici. I linguaggi visivi. I linguaggi tattili. I linguaggi olfattivi- La metacomunicazione- La Prossemica: il rapporto con lo spazio. Dimensione psicologica e percezione dello spazio. Territorio e territorialità. Privacy ed equilibrio. Le distanze interpersonali. La posizione del corpo. I movimenti nello spazio. Spazi di attrazione e fuga. Prossemica e differenze di genere

Corso Intermedio_

Lezioni Frontali

Davide Bennato

La comunicazione della scienza: l'uso dei social media nel lavoro dello scienziato

Programma

La professione del ricercatore scientifico recentemente è stata interessata dalle nuove forme di relazione e comunicazione che il web mette a disposizione. Ormai sempre più articolati sono gli strumenti come i blog oppure i social network (due strumenti tipici dei cosiddetti social media), attraverso i quali è possibile svolgere la propria professione di ricercatore ma anche svolgere un'attività di comunicazione della scienza. Obiettivo del corso è quello di introdurre ai problemi relativi al rapporto fra ricerca scientifica e comunicazione web, e illustrare i nuovi strumenti digitali per il lavoro del ricercatore e per il dialogo con il pubblico online

Michela Fragona	Ambienti virtuali per didattica e divulgazione.	<p>Programma <i>Viaggio all'interno degli ambienti 3D che ospitano i maggiori progetti per la divulgazione e la formazione. Esempi di simulazioni e una serie di strumenti per l'apprendimento e l'insegnamento nei mondi virtuali immersivi che vengono usati a livello internazionale per organizzare eventi e formazione e-learning.</i></p>
Giovanni Policastro	La Comunicazione visiva	<p>Programma <i>Il corso si basa sull'approfondimento dei principali elementi della comunicazione visiva e pubblicitaria. I principi della gestalt: La percezione visiva, La sintesi visiva, Il lettering, Il colore, Il formato, La progettazione di affissioni nei formati più comuni. Una particolare attenzione sarà dedicata alla progettazione dell'immagine coordinata: il logo, il leaflet, la brochure, le pagine stampa, le locandine. Una parentesi sarà dedicata ad alcune nuove forme di comunicazione pubblicitaria: L'ambient, la guerriglia marketing. Compatibilmente con il tempo a disposizione saranno effettuate brevi esercitazioni pratiche utili all'apprendimento della comunicazione.</i></p>

Extra Corso_	Seminari	
Leonardo Alfonsi	Il Perugia Science Fest e i Festival della Scienza evoluzione di un modello di comunicazione della scienza	<p>Abstract <i>Nel corso degli ultimi dieci anni si sono moltiplicati gli eventi di approfondimento culturale dedicati alla scienza. I festival sono ormai, in Italia, come in tutta Europa uno strumento di comunicazione che riesce a raggiungere un vasto pubblico. Nel corso del workshop si rifletterà sulle caratteristiche specifiche degli eventi scientifici e sul loro rapporto con la comunicazione della ricerca. Si affronterà inoltre il tema del rapporto tra evento temporaneo e continuità dell'azione divulgativa attraverso programmi per le scuole e iniziative distribuite nel corso di tutto l'arco dell'anno.</i></p>
Romeo Bassoli	L'ufficio comunicazione dell'INFN	
Assunta Bonanno	Divulgazione della Fisica e azioni di coinvolgimento degli adulti: finalità e risultati	<p>Abstract <i>.....Recenti indagini condotte da vari istituti statistici (volte anche a verificare la percezione della scienza e del progresso scientifico da parte del cittadino medio) offrono sicuramente interessanti spunti di riflessione, soprattutto quando vengono raffrontati i dati relativi a regioni o nazioni profondamente disomogenee per livello medio di formazione della popolazione e per i parametri che ne descrivono lo sviluppo socio-economico.....</i></p>
Marisa Michelini	Comunicare la ricerca in fisica a scuola	

**Laboratorio_ Attività di laboratorio
e esercitazioni**

Minimissimo

I partecipanti suddivisi in gruppi di lavoro realizzeranno un sito web destinato ai ragazzi dai 10 ai 15 anni. L'organizzazione del Laboratorio è gestita dai membri del corpo docente e dai Coordinatori dei Gruppi di Lavoro (vedere lo specifico programma)